

Gli insegnamenti della popolare gara in piazza della Vittoria

# Dopo il successo del primo premio Karts si rende necessaria una pista permanente

Un tracciato per Karts è indispensabile per l'allenamento dei piloti e la messa a punto dei mezzi - E' importante che i clubs si moltiplichino, per poter diffondere le gare a squadre - Rapporti indiretti tra Kartismo e Automobilismo

Una bella manifestazione sportiva, tanto più attraente perché quasi improvvisata e del tutto nuova, è stato il I. Premio Brescia dei Karts, disputato domenica 31 luglio in Piazza della Vittoria. Effettivamente la riunione kartistica ha ottenuto un risultato inatteso agli stessi organizzatori che si sono dedicati con entusiasmo: dal Commissario dell'A.C. Comm. Umberto Gnutti, al gr. uf. Maifredi e al comm. Castagneto. L'afflusso del pubblico è stato davvero massiccio. Non si ricorda in piazza della Vittoria un convegno di tanta gente per una manifestazione che non fosse politica o patriottica.

Il nuovo sport sta facendo nel bresciano numerosi proseliti: gli iscritti alla manifestazione dell'A.C. di Brescia organizzata con la collaborazione del Club Mirabella-Mille Miglia, erano complessivamente settanta, provenienti da tutta Italia e tra essi si annoverano ben venti bresciani. Questo dimostra come i giovani bresciani amanti del motorismo abbiano bruciato le tappe nel procurarsi le vetturine.

## I piloti locali

Di così larga rappresentanza locale, purtroppo un pilota soltanto ha potuto essere incluso nella gara della domenica. Le selezioni, svoltesi alla vigilia sul piazzale dello stadio di Mompiano, sono state implacabili verso gli esordienti. Questo dimostra come il karting richieda una tecnica particolare: nel pilota del kart ci deve essere un fondamentale istinto di guidatore d'auto da corsa, un buon orecchio da motociclista, un po' del coraggio tipico dei corridori di bob e agilità e prontezza di riflessi caratteristiche degli sciatori da slalom. Queste qualità, dosate in maniera giusta, possono comporre la figura agonistica di un kartista.

La manifestazione di esordio del kartismo bresciano ha dunque insegnato parecchie cose, sia agli organizzatori che ai corridori. Innanzitutto dobbiamo dire che se i concittadini sono accorsi così compatti a salutare il Primo Premio Brescia Karts, ciò significa che la manifestazione potrà ripetersi un'altro anno, svolgendosi in un'eccezionale cornice di piazza della Vittoria, in giornata e stagione analoga a quelle della prima manifestazione. Il Sindaco Boni, che è stato tanto sportivo nel concedere la piazza, non torrà negare il bis di simile permesso.

E' altrettanto chiaro però che, se la manifestazione kartistica di piazza della Vittoria può inserirsi, eccezionalmente, come avvenimento annuale, a Brescia l'attività non può limitarsi a questo Gran Premio. Il karting richiede allenamento, esige un lungo e graduale affiatamento sia col veicolo che con il sistema di guida, e in questa sua fase iniziale, ha pure bisogno di una progressiva evoluzione tecnica. Tutto quanto riguarda i karts, dal pilota al veicolo, all'organizzatore, oggi è in fase sperimentale. Perciò è tanto più necessario affrontare il problema di un impianto permanente o semipermanente.

L'A.C. d'Italia si è accollata la tutela della disciplina sportiva del kartismo con la istituzione di una Federazione Italiana dei «Kartings Clubs». Perciò ora è necessario che le singole sedi provinciali, e specialmente quelle che, come Brescia, sono all'avanguardia nel karting, vengano aiutate a risolvere

i problemi connessi con l'istituzione di una pista per karts.

Nella nostra città un discreto campo di allenamento si è rivelato il piazzale antistante lo Stadio di Mompiano. Qui potranno essere organizzate anche manifestazioni alla presenza del pubblico. Tuttavia non crediamo che l'esistenza

del piazzale dello Stadio possa far ritenere risolto il problema.

I giovani kartisti bresciani sono dunque in attesa della loro pista.

## Spirito di bandiera

Un altro insegnamento dato dalla gara del 31 luglio è quello relativo alla moltiplicazione dei clubs. Il kartismo non va inteso come uno sport di esibizione individuale, bensì è una pratica tipicamente di bandiera. Perché le manifestazioni agonistiche dei karts abbiano successo e, superata la prima fase dell'interesse legato alla curiosità, si evolvano verso una loro continuità, è necessario che si verifichino incontri di club. Il gioco di squadra legato, durante la gara e nelle classifiche finali, all'acquisizione di particolari punteggi, contribuisce a rendere sempre vivo e teso l'agonismo nel corso di una gara. Per ottenere questo risultato è necessario che i clubs si diffondano e che in ogni centro ove esistono almeno tre o quattro veicoli, ivi venga costituito un regolare kart-club.

Pensiamo che gli sportivi abbiano tanta capacità di giudizio da non preoccuparsi di una eventuale contaminazione tra il kartismo e l'automobilismo. Chi ha voluto vedere nel fenomeno kartistico una degenerazione dell'agonismo automobilistico, a nostro avviso ha sbagliato. In realtà l'automobilismo sportivo in Italia ha molto bisogno di allargare la propria base selettiva, e di attingere in leve molto più ricche di giovani, rispetto a quelle sulle quali ha potuto contare sin qui. Il karting, pur nella sua limitatezza tecnica, costituisce veramente una scuola primaria del motorismo agonistico e potrà, se ben disciplinato, costituire una vasta, popolare e sicura piattaforma per il nuovo automobilismo italiano.



Piazza della Vittoria durante la disputa del I. G. P. Brescia per "Karts".

MANUEL VIGLIANI

## Crollo dei records nel trofeo Lumezzane

Seguito dalla II pagina  
**CLASSIFICA GENERALE**

1. Govoni Odoardo (Maserati) in 4'37"3, media Km. 110,349, 1° Cat. Sport oltre 850 cmc.;
2. Giovanardi Giuliano (Maserati) 4'43"4;
3. Lo Coco Domenico (Moretti) 4'50"6, media Km. 105,239, 1° Cat. Sport Junior;
4. Stanga G. Franco (Osca) 4'58"1, media Km. 102,650, 1° Cat. Sport fino 850 cmc.;
5. Pace Ada (Giulietta SS2) 5'00"9, alla media Km. 101,694, 1° Cat. G. Tur. 1150-1300;
6. Ghidini Vittorio (Giulietta SS2) 5'02"6;
7. Zeccoli Teodoro (Osca) 5'02"8;
8. Bagnalasta Norberto (Wainer) 5'03"1;
9. Bonetto Franco (Giulietta) 5'03"3;
10. Della Torre Giuseppe (Giulietta) 5'03"5;
11. Facetti Carlo (Facetti) 5'08"5;
12. Tesini Danilo (Lotus Climax) 5'08"7;
13. Sigala Odone (Giulietta SS) 5'09"6;
14. Cattini Remo (A-

- barth) 5'11"5;
15. De Micheli Vittorio (Ferrari) 5'12"2, m. Km. 98,014, 1° Cat. G. T. oltre 1300;
16. Arena Vincenzo (Abarth) in 5'16", media Km. 96,835, 1° Cat. G.T. da 500 a 700;
17. e Panzer » (Volpini) 5'17"7;
18. Sala G. Carlo (Giulietta) 5'17"8;
19. Sapia Flavio (Abarth Appia) 5'18", media Km. 96,236, 1° Cat. G.T. da 700 a 850 cmc.;
20. Rovetta G. Franco (Giulietta) 5'18"3.

### CAMPIONATO BRESCIANO

#### CATEGORIA TURISMO

CLASSE 500 CMC.

1. Polotti Emilio;
  2. Ognà Luigi;
  3. Lo Coco Angelo;
  4. Lantieri G. Paolo;
  5. Corti Osvaldo.
- CL. DA OLTRE 500 a 700 CMC.
1. Nassa Giuseppe;
  2. Mainetti Giovan Battista.

- CL. DA OLTRE 1150 A 1300 CMC.
1. Bonomi Sandro;
  2. Danielli Luigi.

- CL. DA OLTRE 700 A 1150 CMC.
1. Adria Giuseppe;
  2. Alquati Stefano;
  3. Piva Pier Luigi;
  4. Bonomi Marsilio.

- CLASSE OLTRE 1300
1. Pellini Dario;
  2. Carini Andrea.

#### CATEGORIA GRAN TURISMO

CLASSE 500 CMC.

1. Giuberti Armando;
  2. Ognà Domenico.
- CL. DA OLTRE 500 A 700 CMC.
1. Scotti Rino;
  2. Martinelli Renzo.

- CL. DA OLTRE 700 A 850 CMC.
1. Sala Aristodemo.

- CL. DA OLTRE 1150 A 1300 CMC.
1. Ghidini Vittorio;
  2. Sigala Odone;
  3. Sala G. Carlo;
  4. Rovetta G. Franco;
  5. Ferrari Bruno.

- CLASSE DA OLTRE 1300 CMC.
1. Gamba Angelo;
  2. Buffoli G. Franco;
  3. Clerici Giovanni;
  4. Mazzetti Aldo;
  5. Tartaglia Ezio;
  6. Zobbio G. Battista.

#### CATEGORIA SPORT

CLASSE FINO A 850 CMC.

1. Stanga G. Franco.
- CL. DA OLTRE 850 A 1150 CMC.
1. Cattini Remo;
  2. Della Torre Amleto.

#### CATEGORIA JUNIOR

Bagnalasta Norberto.

#### CLASSIFICA GENERALE

1. Stanga G. Franco;
2. Ghidini Vittorio;
3. Bagnalasta Norberto;
4. Sigala Odone;
5. Cattini Remo;
6. Sala G. Carlo;
7. Rovetta G. Franco;
8. Gamba Angelo;
9. Pellini Dario;
10. Carini Andrea.

#### CLASSIFICA LUMEZZANESE

1. Ghidini Vittorio;
2. Bonomi Sandro;
3. Polotti Emilio;
4. Bonomi Marsilio;
5. Zobbio G. Battista.

M. V.

**OLII COMBUSTIBILI (Nafta)  
OLII LUBRIFICANTI AGIP**

"AGIPGAS" il risparmio nella qualità sono i rinomati prodotti AGIP

# Fratelli Nocivelli

BRESCIA S. Eufemia, 33 Tel. 45 1 23 - 52 5 45

accurato servizio a domicilio

# REMO CATTINI

**Automobili Sportive  
e da Turismo  
nuove ed usate**

BRESCIA - Via XXV Aprile, 12 - Tel. 55 022

# aranciata PEJO

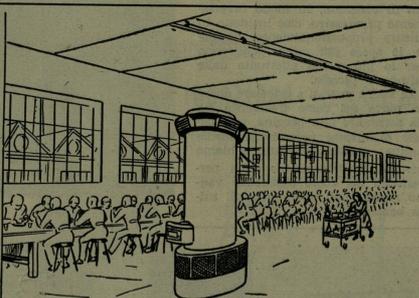
# Ottavio Grechi

**INFORTUNISTICA STRADALE**

Consulenza Tecnica - Perizie danni automobili  
Via F.lli Dandolo, 3 - BRESCIA - Telefono 41153

**AUTONOLEGGI**

Via A. Manzoni, 1-B - BRESCIA - Telefono 57 5 23



# TERMOIMEF

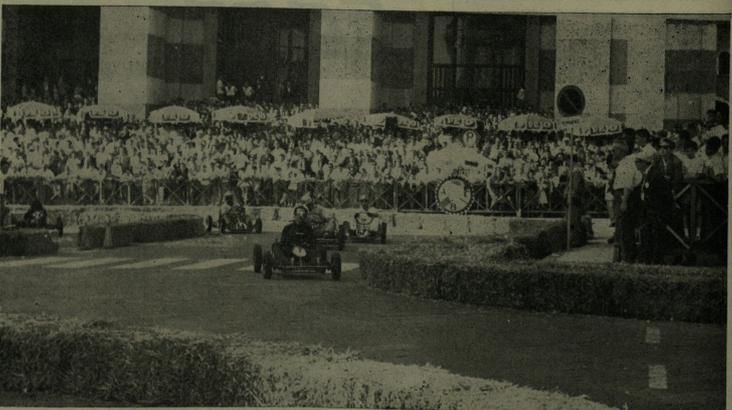
generatori d'aria calda e ventilazione estiva per piccoli, medi e grandi locali



altra produzione:

FORNI DA PANE E DA PASTICCERIA  
ESSICCATOI IN GENERE  
INCENERITORI PER L'ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI

**TermoImef** Brescia-via S. Zeno, 13-tel. 42403-59391



Quattro concorrenti in curva davanti alla tribuna delle Poste